



C.Ss.R. Communicationes

Sant'Alfonso - Roma 07 / 1999 - N° 146

Luglio - Júlio - Lipiec - July - Juli - Juillet - Julio

NORDEUROPA: Riunione dei Superiori Maggiori e una “chiesa” clandestina ai tempi del comunismo!

Carissimi confratelli,

Vi proponiamo alcune notizie. Con tre foto (due in questa pagina), Vi informiamo sulla storia di una famiglia redentorista e sulla riunione dei Superiori Maggiori del Nordeuropa svoltasi a Stropkov nella Viceprovincia di Michalovce, dall' 8 al 12 marzo scorso. Hanno compiuto una profonda riflessione sulla spiritualità redentorista e hanno anche preso alcune decisioni molto importanti relative alla cooperazione economica della regione. Erano presenti i Consiglieri Generali PP. Stanislaw Wróbel e Serafino Fiore.

L'ultima foto mostra il P. Pietró assieme ai suoi genitori nella cappella familiare a Lviv. Nella pagina seguente riportiamo una foto della casa dove, per tanti anni, sono stati ordinati redentoristi, preti diocesani e vescovi. Si tratta della “Chiesa clandestina” che viveva nel mondo comunista.

La Redazione.



P. Pietró con i suoi genitori Maria e Ivan Baran nella cappella di famiglia.



I Superiori Maggiori Redentoristi della Regione Europa Nord, riuniti a Stropkov, in Slovacchia, nella Viceprovincia di Michalovce. Nella foto vi sono anche altri confratelli. Al centro della foto si trova Mons. Milan Chatur, vescovo redentorista, esarca di Kosice, nella Slovacchia Orientale. A sinistra del vescovo, P. Serafino Fiore e alla destra P. Stanislaw Wróbel, Consiglieri Generali.

Una casa semplice che fu noviziato,
seminario, chiesa, comunità, cattedrale!..

Per molti anni, a partire dal 1945, dopo la seconda guerra mondiale, la zona occidentale dell'Ucraina, che prima apparteneva alla Polonia, venne trasferita sotto il dominio dell'Unione Sovietica. Vennero proibite le pratiche religiose e perseguitati quanti le compivano. La Chiesa che ha maggiormente sofferto di questa situazione è stata la greco-cattolica di rito ucraino. Qualunque forma di espressione o di attività religiosa era rigorosamente proibito e chi non osservava questa norma, ne subiva le gravissime conseguenze.

Grazie alla bravura e il coraggio di molti laici, i sacerdoti che non si trovavano in prigione o che non erano stati deportati in Siberia, sono riusciti a compiere alcune attività religiose in case con finestre e porte ben sbarrate, ma correndo sempre il pericolo di essere imprigionati, deportati, condannati ai lavori forzati e persino condannati a morte! Nonostante tutti questi enormi pericoli, il popolo è stato molto coraggioso.

Il nostro confratello, il vescovo Tscharnecki ha fondato due organizzazioni di laici: "Le Sorelle di Nostra Signora del Perpetuo Soccorso" e gli "Oblati del Santissimo Redentore". I membri di queste organizzazioni sono stati di grande aiuto ai Padri; non soltanto per il loro sostentamento, ma soprattutto quando si trattava di esercitare il proprio lavoro apostolico. Questi laici si recavano presso gli ammalati che desideravano la presenza di un sacerdote per confessarsi e ricevere la santa comunione. Hanno anche organizzato celebrazioni eucaristiche per piccoli gruppi di fedeli dei quali potevano fidarsi. Qualche volta è successo che all'arrivo di qualche vicino, arrivasse anche la polizia e, con questa, interrogatori, prigione e la deportazione.

Oggi, nel nostro bollettino *Communications*, vogliamo presentare alcuni di questi coraggiosi. Si tratta della famiglia Baran. Da molti anni viveva a Lviv, nei pressi di una fabbrica di materiale elettronico e di munizioni.

Praticamente la polizia era sempre presente davanti alla loro casa. Incredibilmente, ma proprio per questo, divenne il luogo più sicuro per incontri religiosi. In questa casa (*foto in alto*) sono venuti professori redentoristi, novizi e studenti per incontrarsi. Così molti hanno potuto fare il noviziato e gli studi seminaristici. In questa casa venivano anche vescovi per ordinare clandestinamente i nuovi sacerdoti. Sempre in questa casa, sono stati ordinati più di 20 sacerdoti, quasi tutti redentoristi. Qui sono stati ordinati due vescovi. Questa piccola e semplice casa, davanti agli occhi della polizia comunista, che vegliava soltanto all'esterno, ma che non immaginava cosa avvenisse al suo interno, divenne noviziato, seminario, chiesa, centro di vita religiosa e persino cattedrale.

La famiglia Baran ha due figli: Pietró e Wladymir: tutti due sono redentoristi. Tutta la loro formazione è stata fatta in clandestinità nella loro casa, dove



foto: la casa della famiglia Baran.

sono anche stati ordinati sacerdoti.

Con il permesso del vescovo, in una piccola stanza del piano superiore, vi è sempre stata in tutti questi lunghi anni una cappella con il Santissimo. Questa cappella esiste ancora oggi (foto pg. 1) ed è la testimonianza del grandissimo coraggio e delle sofferenze di moltissimi fedeli della Chiesa greco-cattolica dell'Ucraina. Negli ultimi 50 anni, come ai tempi dei cristiani dei primi secoli della Chiesa, questi cristiani hanno sofferto una vera persecuzione.

Oggi, questa gente, non è molto disposta a parlare su questo argomento. Le ferite sono ancora molto recenti e il ricordo fa male. Negli occhi di questa gente povera e al di là della difficile situazione economica che attraversa oggi l'Ucraina, si può tuttavia osservare la soddisfazione e la gioia di quanti hanno saputo compiere bene la propria missione di cristiani e restarono fedeli e coraggiosi di fronte alla persecuzione sopportata per lunghissimi anni.

NOTIZIE BREVI

PORTOGALLO - Nella Provincia di Lisbona, quest'anno sono stati programmati due avvenimenti significativi:

Il primo si sta già celebrando mentre scriviamo queste righe, dal 28 giugno al 3 luglio, è riunita a Vila Nova de Gaia, la Commissione per la Storia C.Ss.R.

Il secondo, è previsto nei primi giorni di ottobre a Lisbona. Si tratta di un incontro del Segretariato Generale per la Pastorale Giovanile Vocazionale Redentorista.

LIBANO - Due professori redentoristi hanno iniziato gli studi teologici a Beirut. Un candidato inizierà quest'anno il suo noviziato a Montreal in Canada e un altro lo farà in Irlanda.

ASSEMBLEA DEI SUPERIORI GENERALI

Dal 26 al 29 maggio scorso, si è tenuta ad Ariccia, nei pressi di Roma, la 55.ma assemblea generale dei Superiori Generali. Il tema principale è stato: “Le vocazioni alla vita consacrata nel contesto della società moderna e post-moderna”.

Questi i tre punti principali che hanno guidato i lavori:

1° “Quali vocazioni per una vita consacrata innovata? Quale vita consacrata per vocazioni ‘nuove’?”

2° “Cultura moderna e post-moderna: che cosa ostacola e che cosa favorisce le vocazioni ad una vita consacrata rinnovata?”

3° “Animazione vocazionale “per contagio”: quale “visibilità per una vita consacrata in grado di suscitare vocazioni?”

In occasione di questa assemblea, la Unione dei Superiori Maggiori ha posto in Internet un servizio di comunicazione. Chi lo desidera può ricevere, via e-mail, un breve bollettino giornaliero con informazioni riguardanti materiale sulla vita religiosa e temi affini disponibile in Internet. Il servizio è istantaneo e gratuito. È sufficiente indicare sul riquadro corrispondente alle lingue disponibili: italiano, spagnolo, francese e inglese. Questo bollettino viene già inviato a tutti i superiori maggiori che ci hanno comunicato i loro indirizzi elettronici. Per chi lo desiderasse, questo è l'indirizzo:

<http://www.vidimusdominum.org>

ASIA E OCEANIA SI SONO INCONTRATE

Nel febbraio di quest'anno, a Perth in Australia, c'è stato un avvenimento importante: la riunione dei responsabili delle unità redentoriste della Regione. Vi ha partecipato il Consigliere Generale P. Emanuel Cabajar in rappresentanza del Governo Generale.

All'interno del programma sulla Spiritualità Alfonsiana, i superiori della Regione hanno proposto di programmare ritiri spirituali nelle distinte zone della stessa. La riflessione di questa riunione si è svolta sulla spiritualità redentorista, verificando anche i passi compiuti in questa direzione.

Venne ugualmente deciso di favorire un incontro dei Padri ordinati negli ultimi cinque anni. “La sua finalità sarebbe quella di offrire ad essi l'opportunità di condividere le esperienze accumulate in questi primi anni della loro vita apostolica redentorista, assicurandoli, allo stesso tempo, tutto l'aiuto necessario”.

I superiori hanno anche appoggiato la proposta di un incontro precapitolare della Regione verso la

DUE ALTRE PUBBLICAZIONI “ALFONSIANE”

Segnaliamo la pubblicazione in Italia di due volumi di particolare importanza nella bibliografia alfonsiana. Il primo si intitola *Alfonso M. de Liguori e la civiltà letteraria del Settecento*, e raccoglie gli Atti del Convegno internazionale per il tricentenario della nascita del nostro Fondatore (Napoli 20-23 ottobre 1997). Curatore dell'opera è il prof. Pompeo Giannantonio, e casa editrice è la prestigiosa Olschki di Firenze. Numerosi e qualificati sono i contributi dei vari autori, impegnati innanzitutto a chiarire il contesto culturale in cui sant'Alfonso ha operato, e in secondo luogo lo specifico della sua opera. Il volume può essere richiesto alla Casa Provinciale dei Redentoristi di Napoli che ha promosso il Convegno e la pubblicazione (Piazzetta S. Antonio a Tarsia, 12 – 80135 Napoli), al prezzo speciale di £. 70.000, più spese di spedizione (costo originale di ogni volume è £ 140.000).

Altro titolo interessante è *La figura e l'opera di Alfonso de Liguori nel Sannio*, a cura di Angelomichele De Spirito, edito da Ancora di Milano. Anche quest'opera si collega ad un convegno, tenutosi a Sant'Agata dei Goti nel tricentenario della morte di sant'Alfonso. In realtà ci sono anche relazioni non comunicate in quella occasione, e che toccano tematiche al di là della regione (il Sannio) evocata dal titolo. Anche per quest'opera, diffusa in tutte le librerie cattoliche italiane al prezzo di £ 37.000, è possibile avere uno sconto particolare, rivolgendosi al P. Fiore del Consiglio Generale a Roma (ogni copia verrebbe a costare circa £ 22.000, più spese di spedizione).

metà del sessennio che coincide con l'anno 2000. A questo incontro parteciperebbero membri del Governo Generale, i superiori delle unità della Regione e altri che si riterrà opportuno invitare.

Sono state presentate proposte sul sub-segretariato regionale per i Fratelli e sulla possibilità di un corso per i formatori della Regione.

Si è anche discussa la richiesta di collaborazione presentata dai redentoristi di Bagdad. L'aiuto richiesto riguarda l'ambito professorale di teologia morale.

L'aiuto, richiesto anche dal Vietnam per la formazione, per ora non è realizzabile dalla Regione a causa della barriera insormontabile della lingua.

Si è parlato anche della possibilità di creare un centro di spiritualità redentorista nella Regione.

Si è trattato dell'importanza dell'inglese, come seconda lingua, incoraggiando i confratelli e i formandi a considerarla come tale.

E finalmente si è riflettuto sulle attività del gruppo regionale di Teologia Morale.

NOTIZIE DELLA PROVINCIA DI BANGALORE

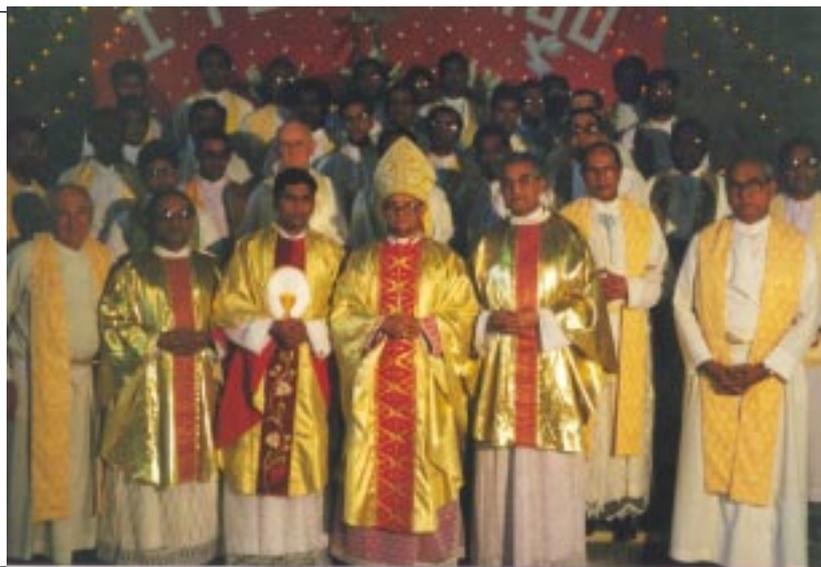
La fondazione Sofia di Oslo in Norvegia, ha un vincente del premio Sofia per l'anno 1999 nella persona di Thomas Kocherry della Provincia di Bangalore.

La fondazione Sofia è stata creata nel 1997, per iniziativa dell'autore norvegese Jostein Gaader, autore di un libro divenuto un bestseller: "Sophie's World", una novella sulla storia della filosofia. Gaader ha lasciato una gran parte della sua fortuna, frutto della vendita dei suoi libri, a favore del Medio Ambiente e dello Sviluppo. L'obiettivo principale della fondazione è concedere un Premio internazionale annuale di \$ 100.000 dollari USA in relazione con lo sviluppo e del Medio Ambiente. Quest'anno si divideranno il premio in due; l'altro è Herman Daly, Professore di Economia, USA.

Il premio Sofia viene riconosciuto a una persona o ad un organismo che, in forma pionieristica o in modo particolarmente creativo, abbiano indicato alternative all'attuale sviluppo c/o averle posto in atto. Nel sistema economico attuale, molte decisioni che vengono prese, si fanno antepoendo i guadagni a breve termine e a favore di gruppi privilegiati, allo sforzo per conseguire una migliore e più giusta distribuzione, motivata moralmente, delle risorse mondiali.

Il premio Sofia onora padre Kocherry, per l'insieme del suo contributo alla qualità della vita, per i suoi sforzi a favore di cambiamenti capaci di promuovere nel mondo una più giusta distribuzione dei beni esistenti e necessari, in una prospettiva a lungo termine e a favore del Medio Ambiente nella sua globalità. P. Kocherry è molto conosciuto in India, come sacerdote, avvocato e lider del sindacato dei commercianti e anche nel resto del mondo per essersi messo a capo dei pescatori indiani. Attualmente è Coordinatore del "Foro Mondiale di Pescatori e Lavoratori della Pesca". E' stato lui a iniziare la battaglia contro i meccanismi che avrebbero distrutto i pescatori. Ha lottato per sostenere le pescherie proteggendo le comunità tradizionali di pescatori. Dirige la campagna della WWF a favore della titolarità delle corporazioni dell'acqua e del corporativismo delle suddette organizzazioni tradizionali di pescatori, dalle quali dipende la sopravvivenza della pesca. Ugualmente difende i diritti dei pescatori ad amministrare i meccanismi di distribuzione del pescato.

P. Kocherry è anche Coordinatore della "Alleanza Nazionale del Movimento del Popolo". Questa alleanza è costituita da circa 150 movimenti creati per quanti sono stati spogliati dei loro beni e che sono divenuti vittime della globalizzazione. E' anche uno dei membri fondatori del "Centro Nazionale del Lavoro", confederazione di corporazioni di commercianti in un settore non organizzato.



ORDINAZIONI IN INDIA

Il 5 maggio 1999, il redentorista Louis Cristóbal è stato ordinato sacerdote, nella chiesa dello Spirito Santo a Bangalore in India (foto). E' stato uno dei due sacerdoti ordinati quest'anno nella Provincia di Bangalore. L'altro è P. Aldrin Nunes. P. Cristóbal è il terzo sacerdote della Provincia proveniente dalla nostra parrocchia redentorista dello Spirito Santo, che conta 20.000 fedeli e presta i suoi servizi religiosi in tre lingue: inglese, tamil e kanada.

P. Louis è stato membro attivo della parrocchia, prima come accolito e, dopo, come membro del gruppo giovani. Ha collaborato strettamente con gli studenti Redentoristi oltre che aiutare, molto efficacemente, il buon cammino della nostra parrocchia redentorista. Proclamerà la Parola di Dio in kanada e in inglese. P. Louis ha anche due zii redentoristi in Provincia: i padri Cruise Sanjvi e Xavier Sanjvi. Quest'ultimo è il nuovo Provinciale.

La Provincia di Bangalore attualmente ha 38 giuvenisti, ripartiti in quattro luoghi diversi del paese; 10 postulanti che stanno preparandosi al noviziato; 34 filosofi e 19 teologi. Ha anche 10 candidati che cominceranno subito il noviziato.

C.Ss.R. COMMUNICATIONES - n° 146 - 07/1999

<http://www.redemptor.com.br/~CSsR/>

E-mail: gccssr@redemptor.com.br

Casella postale 2458 - Roma - 00100 - Italia.

Responsabile: Geraldo Rodrigues

Traduzione: Tito Furlan

Stampa & spedizione: Valsele Tipografica, Materdomini, SA (Italia).